

WWW.**JADERGIRALDI**.COM

INDIFFERENTI, MA VISSERO COMUNQUE FELICI E CONTENTI

Di e con Jader Giraldi

Scene di Andrea Miniati
Ceramiche in scena Bottega Vignoli in collaborazione con Massimiliano Pisu.
Costumi: Stefania Bertoni. Foto e grafica: Stefano Tedioli.
Organizzazione: Chiara Gallazzi



Lo spettacolo nasce principalmente dalla consapevolezza che le cose non siano poi così chiare e dalla conseguente voglia di capire, ciò che sta accadendo. La molla, il pretesto è arrivato dal libro di Jeremy Rifkin "Economia all'idrogeno" grazie al quale si sono create le basi per la costruzione del personaggio dello spettacolo che centra la sua attenzione sulle energie rinnovabili e in particolar modo sull'idrogeno. Una molla, il primo anello della catena a cui si intrecciano un susseguirsi di riflessioni sul potere dei mezzi di comunicazione, la grande manipolazione delle informazioni e il conseguente uso spasmodico che le forze politiche e di potere in genere ne fanno.

Qual' è il confine tra verità e menzogna? Tra la volontà di sapere e la libertà di conoscere? Tra comunicazione dell'informazione e potere mass mediatico?

L'attore, ghost writer di professione, si fa portavoce di questo mondo nascosto in cui la verità viene manipolata a seconda delle idee e le idee trasformate in base agli eventi, svelandoci e conducendoci attraverso la verità dei fatti, necessaria per la costruzione di una menzogna credibile e resistente.

Può il sistema mondo continuare a sostenersi con l'energia del petrolio e dei suoi derivati o è giunto il momento di prepararsi ad un sistema energetico alternativo?

J deve dare una risposta a questa domanda, deve trovare una risposta che sia in linea con le esigenze del committente, non è importante quanto si possa discostare dalla verità, deve creare una risposta sostenibile ed efficace.

Qual è il principio fondamentale per raccontare una menzogna credibile e resistente? Per raccontare una grande menzogna bisogna prima conoscere la verità. Facendo delle espressioni di Oscar Wilde "l'arte della menzogna richiede pratica ed esercizio", "la verità è spesso inverosimile, la menzogna no" i capisaldi del proprio sistema lavorativo, J inizia il suo percorso di ricerca e creazione, ricerca dell'essenza della verità per la creazione della menzogna conducendoci e accompagnandoci così in un labirinto di informazioni che ci porterà ad una riflessione sul mondo reale e comunicato in cui viviamo.

- | | |
|------------------------------------|---|
| 1. NOME DELLA COMPAGNIA: | PonteSeccoDiSopra |
| 2. TITOLO DELLO SPETTACOLO: | Indifferenti. Ma vissero comunque felici e contenti |
| 3. GENERE: | Teatro d'attore gestuale e di parola |
| 4. TESTO E REGIA: | Jader Giraldi |

- | | |
|-----------------|--|
| CON: | Jader Giraldi |
| SCENE: | Ceramiche in scena Bottega Vignoli Faenza e Massimilano Pisu |
| COSTUMI: | Stefania Bertoni |
| FOTO E GRAFICA: | Stefano Tedioli |

5. Lo spettacolo è rivolto ai ragazzi a partire dai 13 anni.

(ultimo anno delle scuole medie e scuole medie superiori)

6. TRAMA

Durante una giornata di lavoro per la stesura del testo di una nuova pubblicità per conto di un suo cliente J, ghost writer, di professione, viene interrotto dalla telefonata di un innominato presidente di una innominata nazione che gli chiede di preparare un discorso, uno dei tanti, in merito ad una questione molto urgente per la sua nazione e per il mondo intero.

Può il sistema mondo continuare a sostenersi con l'energia del petrolio e dei suoi derivati o è giunto il momento di prepararsi ad un sistema energetico alternativo?

Nel cercare la risposta, J ci narra il suo metodo di lavoro alquanto paradossale che lo caratterizza nel percorso tecnico di scoperta della verità prima, e creativo di invenzione della menzogna poi.

La scelta del petrolio o dell'idrogeno dipende dall'analisi di queste variabili.

Quantità, quanto petrolio resta? Geopolitica, chi lo possiede? Tecnologia, è possibile utilizzare l'energia all'idrogeno?

Poche storie la verità sta sempre dietro un'attenta e precisa analisi razionale.

"L'atre della menzogna richiede pratica ed esercizio", "la verità è spesso inverosimile la menzogna no", da queste due espressioni di Oscar Wilde parte un percorso che ci porta ad una riflessione sul mondo reale e comunicato in cui oggi ci "ritroviamo" a vivere.

7. APPROFONDIMENTI

Lo spettacolo risulta avere notevoli componenti didattiche, offre spunti e possibilità di sviluppare e approfondire in classe molti degli argomenti che in uno spettacolo teatrale possono solo creare l'occasione e la curiosità per parlarne in seguito.

Il coinvolgimento può avvenire in maniera collegiale tra diversi insegnanti, da quelli di italiano a quelli di scienze, dalla fisica al diritto, all'economia essendo questo un tema di particolare attualità. Durante l'analisi delle quattro variabili, quantità, geopolitica, tecnologia ed ecologia si innescano stimoli che potrebbero facilmente essere approfonditi ed assimilati dai ragazzi, stimolando in loro per primi la volontà di apprendere

8. NOTE

Lo spettacolo è disponibile tra i mesi di Febbraio e Marzo 2006

Si prega di dare la propria adesione entro il mese di Novembre 2005 per poter agevolare l'organizzazione generale.

9. CONTATTI

Per ulteriori informazioni e accordi

PonteSeccoDiSopra
Chiara Gallazzi
Tel. 339 2948644
Chiara.gallazzi@tiscali.it